

Greve in Chianti Timori a Panzano per la lentezza dei lavori di ristrutturazione

Elementari, genitori sul piede di guerra

L'assessore Allodoli: "A settembre scuola pronta"

Matteo Morandini

GREVE IN CHIANTI - È ancora la scuola il problema principale per Panzano in Chianti. Due giorni fa i genitori si sono dati appuntamento per una assemblea "carbonara" per discutere dei problemi che da un paio di anni investono la frazione ed in particolare quelli legati ai lavori di ristrutturazione del plesso scolastico delle elementari. Lavori iniziati nell'aprile del 2006 e che, dopo innumerevoli stop legati principalmente alla ditta esecutrice, la Cogeit, sono ripresi da qualche mese ma con ritmi che, secondo i genitori, non fanno ben sperare per una loro conclusione entro l'inizio dell'anno scolastico 2008-2009.

"Le nostre preoccupazioni - dice una mamma a nome degli altri genitori presenti all'assemblea, una ventina in tutto, considerato che giovedì sera nevicava - sono legate al regolare inizio dell'anno scolastico con l'avvio della prima classe a tempo pieno. Ad oggi vediamo che i lavori procedono a ritmi molto blandi, con due, tre persone al massimo, e tutto questo non fa ben sperare". Nel corso della riunione sono state valutate alcune azioni da intraprendere, come quella di una raccolta firme per la convocazione di un Consiglio comunale straordinario sull'argomento, come era avvenuto nel maggio scorso per il problema delle liste di attesa. "Ci incontriamo periodicamente con l'amministrazione comunale - dice



Preoccupati i genitori degli scolari delle elementari di Panzano

ancora la donna - e ci viene detta sempre la stessa cosa che ci veniva detta lo scorso anno, per cui non ci sentiamo tranquilli perché ancora un impegno ufficiale sull'ultimazione dei lavori non l'ha preso nessuno". Il referente principale dei genitori per l'amministrazione comunale è l'assessore ai Lavori pub-

blici Tiziano Allodoli, che quell'impegno si sente di assumerlo nonostante si definisca comunque "preoccupato". "Preoccupato ma non disperato - dice al Corriere - e posso garantire che per settembre e per l'inizio del nuovo anno scolastico la scuola sarà pronta perché è anche il nostro obiettivo

principale. Dagli incontri che abbiamo regolarmente tenuto con i genitori e che continuiamo a mantenere, mi pare che sia sempre emersa da parte nostra la massima chiarezza nel dire che, una volta superate le difficoltà che ci sono state con la ditta nella gestione del cantiere, i lavori hanno ripreso il

loro corso con la massima attenzione da parte dell'amministrazione. Certo, avrei anche potuto andare allo scontro con la ditta aprendo un contenzioso legale, che però avrebbe avuto come unico risultato quello di bloccare, questa volta sì per un tempo indefinibile, i lavori, ma ho preferito assumermi la respon-

sabilità di andare avanti". Sull'eventualità che venga concesso un Consiglio straordinario sul tema (in caso che i genitori decidano di raccogliere le firme) c'è al momento la massima incertezza, in quanto già sono in vigore le regole che limitano l'attività istituzionale in campagna elettorale.

Greve in Chianti La Sinistra Arcobaleno

"Variante, importante passo l'assemblea aperta a Strada"

GREVE IN CHIANTI - "Un primo, importante passo verso quella partecipazione da tempo richiesta da tanti soggetti attivi sul territorio e dai cittadini stessi". Così il coordinamento grevigiano della Sinistra Arcobaleno (Rifondazione, Pdc e Sinistra democratica) definisce la decisione del sindaco Marco Hagge di dedicare l'assemblea di lunedì prossimo a Strada in Chianti alla questione della Variante al Regolamento urbanistico relativa ad un nuovo insediamento nella frazione. Un cambio di rotta che la Sinistra Arcobaleno, da settimane in aperta contrapposizione con la Giunta sulle questioni urbanistiche, ritiene importante e che potrebbe aprire la strada ad un clima politico più disteso, soprattutto all'interno della maggioranza. "Di fronte a perplessità e mancanza di informazione e discussione su scelte che comporteranno cambiamenti rilevanti per la popolazione locale - dice una nota del coordinamento - riteniamo prioritario che l'Amministrazione illustri i suoi progetti in pubblico e si ponga con un atteggiamento di ascolto verso le critiche, le proposte e le richieste di chiarimento dei suoi concittadini". "Consapevoli di aver contribuito, insieme ai Comitati, alle consulte di frazione, ad altre forze politiche e soprattutto ai cittadini, ad aver aperto questo percorso di partecipazione - conclude il comunicato della Sinistra - ci auguriamo che lo stesso metodo venga utilizzato per tutte le future scelte strategiche dell'amministrazione grevigiana, e ribadiamo la nostra disponibilità ad un confronto ampio e costruttivo". (M.M.)